

Modifiche ed integrazioni al bando ed allegati approvati con DD 417 del 24/07/2025 e smi

Di seguito è riportato esclusivamente il paragrafo contenente le modifiche apportate al testo.

In carattere "~~barrato~~" il testo eliminato e in "**grassetto corsivo**" le integrazioni.

BANDO

SRD06 "INVESTIMENTI PER LA PREVENZIONE ED IL RIPRISTINO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO AGRICOLO" - AZIONE 2 - *Investimenti per il ripristino del potenziale produttivo agricolo e zootecnico danneggiato da calamità naturali, eventi climatici avversi assimilabili alle calamità naturali e da eventi catastrofici compresi i danni da organismi nocivi ai vegetali e le epizootie* - Interventi per ripristinare le infrastrutture pubbliche danneggiate a servizio delle aziende agricole

7.2. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OPERAZIONI DI INVESTIMENTO

Ai fini dell'ammissibilità dei progetti di ripristino dovranno ricorrere le seguenti ulteriori condizioni:

CR04 – L'operazione deve perseguire le finalità dell'azione 2 prevista nell'ambito dell'intervento SRD06, ovvero riguardare le infrastrutture danneggiate dall'evento calamitoso connesse direttamente o indirettamente ad aziende agricole.

CR06 – È necessario presentare un **Piano di ripristino** che descriva l'infrastruttura da ripristinare ante evento calamitoso; il progetto di ripristino; **la dimostrazione che l'infrastruttura oggetto di intervento sia a servizio delle imprese agricole.**

CR07 - ~~Al fine di evitare eccessivi oneri amministrativi per la gestione dei procedimenti connessi all'erogazione del sostegno nonché, se del caso, per garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, non sono eleggibili al sostegno operazioni per le quali la spesa ammissibile è al di sotto dell'importo minimo di 10.000 € IVA inclusa.~~ ***Per l'Azione 2 non sono previste soglie minime.***

CR08 - Al fine di consentire l'accesso ai benefici del sostegno ad un numero adeguato di beneficiari l'importo massimo ammissibile a contributo rispetto alla Tipologia di intervento SRD06 - Azione 2 è pari a 500.000 € ***Iva inclusa*** per operazione e per ciascun beneficiario.

CR09 - Con riferimento agli investimenti per il ripristino di cui all'Azione 2, il sostegno da PSP è subordinato al riconoscimento formale, da parte della pubblica autorità, del fatto che si sia verificata (o che sia in atto) una calamità naturale (o un evento avverso/evento catastrofico ad

essa assimilabili) e che questa (o le misure adottate conformemente alla direttiva 2000/29/CE del Consiglio per eradicare o circoscrivere una fitopatia, una malattia o un'infestazione parassitaria) abbia causato la distruzione di non meno del 30% del potenziale agricolo interessato. Tale valore del 30% è riferito alla media di produzione del triennio precedente o ad una media triennale basata sul quinquennio precedente, escludendo il più alto e il più basso. La soglia del 30% può essere ridotta in caso di eventi catastrofici estesi su areali particolarmente significativi, il cui impatto riguarda quindi le condizioni economiche e dotazioni infrastrutturali complessive di un'area significativamente estesa. Tale condizione è dimostrata dalla seguente normativa specifica:

- DGR n.533 del 11/10/2024 ad oggetto: CSR Campania 2023-2027 - SRD 06-azione 2 - Richiesta al MASAF di declaratoria di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento avverso Piogge alluvionali del 27/29 agosto 2024 in Provincia di Avellino e Caserta;
- DM n. 0629889 del 28/11/2024 - Decreto di declaratoria eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei territori della Regione Campania dal 27 al 29 agosto 2024, per l'attivazione da parte della Regione Campania dell'intervento CSR Campania 2023-2027 SRD 06 - azione 2 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (GU) n .286 del 6/12/2024.

CR10 - Con riferimento all'Azione 2 – Enti pubblici:

- gli investimenti sono ammessi esclusivamente nei limiti di ripristino della capacità produttiva esistente prima del fenomeno calamitoso oggetto d'intervento, con l'esclusione dei mancati redditi per la perdita di produzione o di qualsiasi altra forma di aiuto al funzionamento. Nel caso in specie il ripristino della capacità produttiva va intesa come conservazione delle modalità operative dell'azienda (ovvero accessibilità delle aziende servite direttamente o indirettamente dall'infrastruttura, compresa l'accessibilità ai servizi preesistenti, ad esempio reti di adduzione elettrica, idrica, ecc.);
- il sostegno interviene fino alla concorrenza del danno accertato considerando tutti gli eventuali altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi, anche privati, riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello europeo, nazionale e regionali. Nel caso in cui l'Ente abbia fruito per lo specifico intervento di indennizzi o premi assicurativi tali importi saranno detratti dal contributo erogato;
- in caso di calamità o evento in atto, i pagamenti non devono superare il livello richiesto per prevenire o alleviare ulteriori perdite causate dall'evento stesso. Nel piano di ripristino dovranno essere presenti tutti gli elementi progettuali volti a mitigare il rischio della ripetizione dei danni.